

Prezzo del latte, per la Cia va portato a 44 centesimi al litro



Portare il **prezzo del latte** «**44 centesimi al litro**, ossia oltre l'indicizzazione ordinaria. I margini ci sono tutti per poterlo fare e andare avanti così è davvero impossibile». Lo ha detto il presidente di Cia-Agricoltori Italiani, Dino Scanavino, a margine dell'incontro dove ha annunciato per il 28 febbraio una iniziativa in Liguria contro **rincari di energia e materie prime**, peste suina e tensioni dei trasportatori.

«Oggi il latte in Lombardia pagato da Lactalis con **indicizzazione** dovrebbe arrivare a febbraio a 41,5 centesimi di euro/L – spiega Scanavino – mentre quello

non sotto contratto, ma **spot**, è oltre i 45 centesimi e quindi ci sono tutte le condizioni per arrivare tranquillamente a 44 centesimi che noi richiediamo».

Cia-Agricoltori Italiani ha **lanciato l'allarme** anche per le ripercussioni sugli allevatori della **guerra in Ucraina**. Le nostre **stalle** sono infatti **fortemente dipendenti dal mais**, principale ingrediente delle razioni alimentari per gli animali, di cui **Kiev è secondo Paese fornitore** con 700.000 tonnellate.

La situazione in Ucraina si aggiunge ai **rincari vertiginosi** che stanno già impattando pesantemente sui **costi di produzione** di tutte le imprese agricole nazionali e, in particolare, rischiano di **mettere al tappeto gli allevatori di vacche da latte**, già in lotta per l'aumento di almeno 5 centesimi al litro del prezzo del latte alla stalla.